

MONTESILVANO: TRE FURTI E SPARATORIA CON 8 INCIDENTI

24 Novembre 2015



MONTESILVANO - È finito in carcere, a Pescara, Nikolli Renuar, l'albanese di 25 anni bloccato ieri sera dai Carabinieri dopo aver seminato il terrore a Montesilvano, provocando otto incidenti nel corso di un inseguimento, con tanto di sparatoria.

Il giovane è accusato di tentato omicidio, resistenza e ricettazione.

Il 25enne, incensurato, alla guida di una Mercedes rubata e segnalata come sospetta per alcuni furti, ha forzato un posto di blocco tra Pianella e Cappelle sul Tavo (Pescara), rischiando anche di investire un militare.

Un carabiniere libero dal servizio, mentre era in macchina, ha avvistato l'automobile e l'ha seguita, segnalando la posizione alla centrale.

La Mercedes è stata quindi intercettata in via Vestina e lì è partito l'inseguimento, con l'albanese che ha urtato volutamente i veicoli in transito per cercare di ostacolare i carabinieri.

Otto in tutto gli incidenti provocati, con ingenti danni ai mezzi coinvolti.

La folle corsa si è conclusa alla rotatoria tra via Vestina e via Togliatti, dove il giovane ha abbandonato l'auto, ormai distrutta, cercando di proseguire la fuga a piedi.

È stato raggiunto dai carabinieri: armato di pistola, ha cercato di reagire, ma è stato bloccato.

I militari dell'Arma hanno sparato due volte alle gomme della Mercedes durante l'inseguimento ed altri sette colpi, in aria, prima di fermare il 25enne.

Nell'automobile sono stati trovati attrezzi tipici dei ladri, tra cui piede di porco, trapani, guanti, mola, passamontagna e cacciaviti.

Presenti anche una ricetrasmittente, usata probabilmente per monitorare le frequenze delle forze dell'ordine, e delle fascette da elettricista, utilizzate solitamente dai malviventi per immobilizzare le persone in caso di rapine.

Quattro in tutto i feriti, tutti lievi: due carabinieri e due conducenti dei veicoli incidentati.

La presenza della Mercedes era stata segnalata da alcuni cittadini che l'avevano avvistata a Pianella, in una zona in cui nel tardo pomeriggio erano stati commessi tre furti.

L'uomo avrebbe agito con dei complici e in tal senso sono in corso accertamenti da parte dei Carabinieri del Comando provinciale di Pescara.

MARAGNO: "BRAVE LE FORZE DELL'ORDINE"

"Sento il dovere di ringraziare personalmente e a nome dell'amministrazione comunale i carabinieri intervenuti nell'operazione che ieri sera ha consentito di arrestare un malvivente che ha messo a repentaglio la vita di diverse persone", dichiara il sindaco di Montesilvano, Francesco Maragno.

"Solo il puntuale e preciso coordinamento delle operazioni, la professionalità e la dedizione dei militari in servizio e non – aggiunge – hanno permesso di portare all'arresto dell'uomo, contenendo notevolmente le devastanti conseguenze che il comportamento del malvivente avrebbe potuto causare".

"Auguro alle persone coinvolte negli incidenti causati durante l'inseguimento dal malvivente una pronta guarigione", conclude il primo cittadino.